

## **DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO NELLA RIUNIONE DEL 4 GIUGNO 2019**

### **IL COMITATO ESECUTIVO**

“Preso atto che, con l’edizione 2019, verrà a scadere il contratto tra l’ACI ed il Promotore per l’organizzazione del Rally d’Italia, prova italiana valevole per il Campionato del Mondo Rally della Federazione Internazionale dell’Automobile – FIA, assegnata per le scorse edizioni dalla stessa FIA all’ACI e che attualmente si svolge nella città di Alghero (SS); tenuto conto di quanto rappresentato dal Presidente in corso di seduta circa lo stato delle trattative avviate con la Società *WRC Promoter GmbH*, selezionata dalla FIA quale Promotore del Campionato del Mondo in parola, per la stipula di un nuovo Accordo, che costituisce il presupposto indispensabile e vincolante ai fini dell’assegnazione e dell’iscrizione della prova nel Calendario del Campionato del Mondo di Rally; considerato il prestigio del Rally d’Italia, manifestazione sportiva di livello internazionale che ha sempre conseguito un ampio successo di pubblico ed una rilevante visibilità nei mezzi di informazione, concorrendo a consolidare l’immagine dell’Ente anche nella sua veste di Federazione Sportiva Automobilistica Nazionale; tenuto conto di quanto rappresentato dal Presidente circa i contenuti di massima dell’intesa raggiunta con il predetto Promotore, che prevedono: - il mantenimento della manifestazione in Sardegna, con collocazione nel territorio della città di Olbia, soluzione particolarmente idonea sotto il profilo tecnico-sportivo e logistico; - una durata di tre anni, dal 2020 al 2022; - un impegno economico complessivo a carico dell’Ente non superiore ad €1.200.000 annui; - la facoltà di recesso anticipato senza oneri da parte dell’ACI, al verificarsi delle condizioni contrattualmente previste; tenuto conto, altresì, di quanto rappresentato dal Presidente circa le entrate allo stato ipotizzabili, anche a titolo di contributo, da parte del Comune di Olbia e dell’Amministrazione regionale sarda che, in occasione delle ultime edizioni della competizione sportiva, ha stanziato un contributo annuale pari ad € 900.000, suscettibile di incremento in relazione alle prossime edizioni; considerato che dette entrate, secondo le previsioni allo stato disponibili, sono tali da garantire la copertura degli oneri connessi alla sottoscrizione del nuovo Accordo con il Promotore; preso atto di quanto rappresentato dal Collegio dei Revisori dei Conti in corso di riunione in ordine alla necessità, trattandosi di un impegno economico triennale, di svolgere con il competente Ufficio Amministrazione e Bilancio i necessari approfondimenti ai fini della predisposizione di un apposito piano di finanziamento, atto ad assicurare la copertura finanziaria dell’operazione; preso atto, altresì, della particolare urgenza rappresentata dal Presidente di procedere al perfezionamento dell’intesa preferibilmente entro la data del 14 giugno 2019, giorno previsto per la riunione del Consiglio Mondiale dello Sport che dovrà definire il Calendario del Campionato del Mondo di Rally per la prossima edizione, antecedentemente, quindi, alla seduta del Consiglio Generale già convocata per il successivo 20 giugno; tenuto conto del particolare interesse dell’ACI a procedere alla definizione dell’Accordo in parola, al fine di garantire la permanenza in Italia della manifestazione sportiva, anche in considerazione dello specifico rilievo strategico che il Rally d’Italia riveste per il settore sportivo,

turistico ed economico e dei positivi ritorni di immagine per l'Ente nella sua veste di Federazione Sportiva Automobilistica Nazionale; ritenuto, in proposito, di conferire mandato al Presidente per la definizione del nuovo Accordo con il Promotore del predetto Campionato del Mondo, alle condizioni di massima di cui sopra; **autorizza** la stipula dell'Accordo tra l'Ente e la Società *WRC Promoter GmbH*, Promotore del Campionato del Mondo di Rally, ai fini dell'iscrizione del Rally d'Italia nel Calendario del Campionato del Mondo di Rally per le edizioni 2020, 2021 e 2022, alle condizioni di massima di cui in premessa; **conferisce mandato al Presidente** ai fini del perfezionamento dell'intesa con lo stesso Promotore e per la sottoscrizione dei relativi atti; **conferisce, altresì, mandato all'Ufficio Amministrazione e Bilancio** per la predisposizione di un apposito piano di finanziamento, atto ad assicurare la copertura finanziaria dell'operazione. La presente deliberazione sarà sottoposta alla ratifica del Consiglio Generale nella sua prossima riunione.”.